

norme redazionali

1. PRINCIPI

La rivista **ORTOGNATODONZIA ITALIANA** pubblica articoli scientifici originali, con la relativa iconografia, che impegnano esclusivamente la responsabilità degli Autori.

Tutte le ricerche che coinvolgono esseri umani devono ottemperare ai principi contenuti nella Dichiarazione di Helsinki; la rivista recepisce anche gli International Guiding Principles for Biomedical Research Involving Animals raccomandati dalla World Health Organization (WHO), richiedendo la rigorosa conformità ad essi. Tutti i lavori devono essere inviati alla redazione di Ariesdue, accompagnati da una lettera di richiesta di pubblicazione, nella quale l'autore/i dichiara che il lavoro non è stato offerto contemporaneamente ad altri editori, che non è mai stato pubblicato su altre riviste e che è stato eseguito nel rispetto dei principi internazionali suddetti oltre che delle presenti norme redazionali. Non potranno essere accettati lavori contenenti sezioni già ampiamente pubblicate su altre riviste. Deve essere segnalata un'eventuale precedente comunicazione orale anche in forma riassuntiva o pubblicazione di poster a congressi.

2. INVIO DEI LAVORI

I lavori devono pervenire alla redazione di Ariesdue (Via Airoidi, 11 - 22060 Carimate CO e-mail: redazione@ariesdue.it e p.c. info@ariesdue.it) nella stesura definitiva, in copia cartacea e su supporto magnetico (CD). Il file di testo deve essere fornito in Word.

3. TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEI LAVORI

○ DOSSIER

Si intende la rappresentazione di un argomento ampiamente sviluppato per ciò che riguarda la ricerca bibliografica associata all'esperienza clinica.

Il testo deve essere suddiviso nelle sezioni: titolo (in italiano e in inglese), riassunto strutturato (in italiano e in inglese), parole chiave (in italiano e in inglese), bibliografia, scopo del lavoro, analisi della letteratura sull'argomento, contributo personale, conclusioni.

Per bibliografia ed eventuale iconografia fare preciso riferimento al punto 4 delle presenti norme, alle voci d ed f.

○ REVISIONE DELLA LETTERATURA

Presentano un aggiornamento su uno specifico argomento, con analisi critica circa lo stato attuale delle conoscenze.

Il testo deve essere suddiviso nelle sezioni: titolo (in italiano e in inglese), riassunto strutturato (in italiano e in inglese), scopo del lavoro, citazione e criteri di selezione e di analisi delle fonti, discussione/conclusioni, parole chiave (in italiano e in inglese) e bibliografia.

Per bibliografia ed eventuale iconografia fare preciso riferimento al punto 4 delle presenti norme, alle voci d ed f.

○ CONTRIBUTI CLINICI

Brevi e di contenuto pratico, questi lavori descrivono apparecchiature o metodologie cliniche innovative e di immediata applicabilità.

Nel caso vi siano implicazioni di tipo commerciale o sponsorizzazioni da parte di produttori di materiale odontoiatrico, queste devono essere chiaramente indicate nel testo.

Il testo deve essere suddiviso nelle sezioni: titolo (in italiano e in inglese), riassunto strutturato (in italiano e in inglese), introduzione, materiali e metodi (ove possibile), presentazione dei casi, risultati, discussione/conclusioni, parole chiave (in italiano e in inglese) e bibliografia.

Per iconografia e bibliografia fare preciso riferimento al punto 4 delle presenti norme, alle voci d ed f.

○ ARTICOLI DI RICERCA

Il testo deve essere suddiviso nelle sezioni: titolo (in italiano e in inglese), riassunto strutturato (in italiano e in inglese), introduzione, materiali e metodi, risultati, discussione, conclusioni, parole chiave (in italiano e in inglese) e bibliografia.

Per iconografia e bibliografia fare preciso riferimento al punto 4 delle presenti norme, alle voci d ed f.

○ CASE REPORT

Devono essere elaborati concisi che seguano le linee guida indicate dall'IBO e dall'EBO per la presentazione di casi.

Questi lavori devono presentare casi clinici di particolare interesse, con elementi innovativi, inusuali o particolari difficoltà diagnostico-terapeutiche.

Il testo deve essere suddiviso nelle sezioni: titolo (in italiano e in inglese), riassunto

(in italiano e in inglese), sintesi del piano di cura, descrizione diagnostica della malocclusione; piano di trattamento: motivazioni e obiettivo; risultati, discussione, parole chiave (in italiano e in inglese) ed eventuale bibliografia chiaramente citata nel testo. Per iconografia e bibliografia fare preciso riferimento al punto 4 delle presenti norme, alle voci d ed f.

4. PREPARAZIONE DEL LAVORO

Il manoscritto deve essere redatto con spaziatura doppia e margini di almeno 2,5 cm, su cartelle di formato ISO A4 (212x297 mm) e su un solo lato del foglio e deve essere composto dalle seguenti parti:

- a - PAGINA INIZIALE
- b - RIASSUNTO STRUTTURATO
- c - TESTO ESTESO
- d - ICONOGRAFIA E TABELLE
- e - PAROLE CHIAVE
- f - BIBLIOGRAFIA
- g - INDIRIZZO AUTORE DI RIFERIMENTO

a - PAGINA INIZIALE

Deve contenere:

- Titolo conciso, senza abbreviazioni, in italiano e in inglese
- Nome, cognome, firme degli Autori
- Istituto e Università ovvero Divisione e Ospedale di appartenenza degli autori che vorranno evidenziarlo
- Eventuali ringraziamenti, finanziamenti o contratti di ricerca

b - RIASSUNTO STRUTTURATO

Deve essere fornito in italiano e in inglese (compreso fra 150-250 parole) e deve essere così strutturato.

- **Scopo del lavoro:** problema specifico e ipotesi di studio.
- **Materiali e Metodi:** disegno sperimentale, tipo di ricerca condotta (randomizzata, trasversale, longitudinale, comparativa e follow-up), principali criteri di selezione dei partecipanti o dei pazienti, qualificandone sesso, età ed eventuali caratteristiche specifiche.
- **Risultati:** i principali dati rilevati, sinteticamente ma numericamente evidenziati e le significatività statistiche.
- **Conclusioni:** significato e possibile applicazione dei dati sperimentali alla pratica clinica.

In ogni caso il riassunto deve rispecchiare la struttura del lavoro.

c - TESTO ESTESO

Deve essere così suddiviso:

◉ INTRODUZIONE

Scopo dell'indagine in oggetto, stato attuale delle conoscenze sull'argomento che verrà trattato, eventuali divergenze di opinioni nella letteratura.

◉ MATERIALI E METODI

Descrizione particolareggiata dei soggetti sottoposti ad osservazione o ad esperimento, inclusi i controlli. Identificazione di metodologie, di procedure, di impianti o strumentazioni (il costruttore va segnalato), con dettagli tali da permettere ad altri di riprodurre i risultati. Accennare a tecniche già definite, descrivere eventuali modifiche apportate, giustificandone l'utilizzo e valutandone i limiti; fornire precise indicazioni circa la metodica statistica impiegata.

◉ RISULTATI

Vanno riportati per esteso, sotto forma di tabelle e grafici possibilmente elaborati statisticamente, con presentazione consequenziale nel testo.

◉ DISCUSSIONE

Commento dei risultati confrontati con i dati della letteratura; il loro significato va definito ai fini della ricerca sperimentale e della pratica clinica, con eventuali risvolti terapeutici.

◉ CONCLUSIONI

La logica conclusiva deve essere rigorosa e attenersi ai dati reali riscontrati.

d - ICONOGRAFIA E TABELLE

Le illustrazioni e le tabelle devono essere fornite su fogli e su CD, numerate progressivamente e corredate di relative didascalie, con precisi riferimenti nel testo.

Le illustrazioni devono essere salvate in formato TIFF o JPG e devono avere le seguenti caratteristiche:

- ◉ larghezza minima di 10 cm;
- ◉ risoluzione minima di 300 DPI;

Le tabelle devono essere realizzate con il programma Microsoft Word.

Le tabelle e le illustrazioni già pubblicate altrove e quindi sottostanti a copyright devono contenere citazione della fonte e devono essere accompagnate dal permesso scritto di pubblicazione del proprietario. Nel caso di immagini di persone riconoscibili, gli Autori si assumono la responsabilità di aver ottenuto liberatoria da parte dei pazienti stessi, o di entrambi i genitori nel caso di minori.

e - PAROLE CHIAVE

Da un minimo di 3 sino a un massimo di 5, le parole chiave (in italiano e in inglese) devono essere scelte esclusivamente tra quelle contenute nel Medical Subjects Heading-MeSH (www.nlm.nih.gov/mesh) dell'Index Medicus.

f - BIBLIOGRAFIA

Le voci bibliografiche vanno numerate progressivamente secondo l'ordine di citazione nel testo, con numeri arabi e fornite su fogli a parte, come stabilito dalle regole standardizzate dall'International Committee of Medical Journals Editors; attualmente il riferimento è: **“Uniform Requirements for Manuscripts Submitted to Biomedical Journals” consultabili sul sito: <http://www.icmje.org/>. Particolare attenzione va posta alla punteggiatura standard internazionale. Sarà precisa cura dell'autore (e non della redazione) uniformarsi a detti standard internazionali.**

I lavori con bibliografia non conforme alle norme sopra riportate non verranno presi in considerazione ai fini della pubblicazione.

Riviste - per ogni voce:

- ◉ cognome e iniziali dei nomi di ciascun Autore (in maiuscolo, unite senza spazi), nel caso ci fossero più di 7 Autori, elencare i primi 6, seguiti da et al.;
- ◉ titolo originale dell'articolo;
- ◉ titolo della rivista (usando l'abbreviazione dell'Index Medicus),
- ◉ anno di pubblicazione;
- ◉ eventualmente il mese;
- ◉ numero del volume;
- ◉ numero del fascicolo;
- ◉ numero di pagina iniziale e finale.

Esempio di articolo

Fajen VB, Duncanson MG Jr, Nanda RS, Currier GF, Angolkar PV. An in vitro evaluation of bond strength of three glass ionomer cements. Am J Orthod Dentofacial Orthop 1990 Apr;97(4):316-22.

Libri - per ogni voce:

- ◉ cognome e iniziali dei nomi di ciascun Autore (in maiuscolo, unite senza spazi), nel caso ci fossero più di 7 Autori, elencare i primi 6, seguiti da et al.;
- ◉ titolo;
- ◉ edizione;
- ◉ eventuale editor;
- ◉ luogo di pubblicazione;
- ◉ casa editrice;
- ◉ anno di pubblicazione;
- ◉ pagine interessate.

Esempio di libro

Graber TM, Rakosi T, Petrovic AG. Dentofacial orthopedics with functional appliances. 2nd ed. St Louis: Mosby; 1994.

Esempio di capitolo di libro

Kiyak HA, Bell R. Psychosocial considerations in surgery and orthodontics. In: Proffit WR, White RP jr, eds. Surgical-Orthodontics Treatment. St Louis: Mosby; 1991. p. 71-91.

Per qualsiasi altro tipo di fonte bibliografica è necessario fare sempre riferimento a: “Uniform Requirements for Manuscripts Submitted to Biomedical Journals”.

I lavori non pubblicati e le comunicazioni personali non vanno menzionati.

g - INDIRIZZO AUTORE DI RIFERIMENTO

Per ciascun lavoro è necessario fornire un indirizzo e-mail di riferimento valido per qualsiasi comunicazione, oltre che per l'invio delle bozze in formato pdf.

5. APPROVAZIONE

L'approvazione alla pubblicazione è concessa dal Comitato Scientifico e dal Comitato di Lettura, i quali possono apportare ai testi le modifiche che riterranno necessarie. L'approvazione sarà comunicata prima della pubblicazione. **Le bozze devono essere restituite, entro una settimana** dalla ricezione, corrette unicamente degli eventuali refusi di stampa, **senza apportare variazioni o modifiche.**

6. PROPRIETA' LETTERARIA

La proprietà letteraria spetta alla SIDO. Gli Autori, richiedendo la pubblicazione dei propri articoli su **ORTOGNATODONZIA ITALIANA**, implicitamente accettano la possibilità che la SIDO pubblichi, sia integralmente sia parzialmente, lo stesso lavoro e/o una traduzione di esso su altre pubblicazioni italiane o straniere.

Il testo originale non viene restituito, mentre, l'iconografia originale, se espressamente richiesta, verrà restituita dopo la pubblicazione.

7. INFORMAZIONI ED ESTRATTI

Gli autori possono richiedere gli estratti e ulteriori informazioni a: **ARIESDUE S.r.l.** Via Airoldi, 11 - 22060 Carimate (Co) tel. 031.792135 fax 031.790743 e-mail: redazione@ariesdue.it info@ariesdue.it